

**ECCOCI QUI**

Siamo il gruppo di studenti dello storico liceo sanremese "Gian Domenico Cassini" che si è recato in visita nella sede imperiese di Autostrada dei Fiori e non apparteniamo a un'unica classe. Non siamo solo studenti, ma anche redattori del giornalino del liceo, il mitico "Onda d'Urto". Una redazione che opera con grande spirito di amicizia, impegno e con l'idea di poter raccontare qualcosa. La redazione non ha una gerarchia interna, non esistono capi o direttori, ma si lavora in armonia e in piena condivisione di idee e progetti. Il fondatore del giornale è Andrea Federigi che ha rapidamente coinvolto gli altri, in giro per il liceo, nelle sezioni del classico, dello scientifico e del linguistico. Il giornale è nato lo scorso anno e ha come referente la professoressa Carla Cassini, insegnante di italiano e latino. Siamo autonomi perché il preside ci lascia tutta la libertà di cui abbiamo bisogno.

Liceo "Gian Domenico Cassini" di Sanremo



**I NOSTRI NOMI**

- Ottavia Nocita, I A classico
- Guido Bonatti, III F scientifico
- Francesco Zunino, V S linguistico
- Stefano Griseri, V F scientifico
- Andrea Zulberti, IV G scientifico
- Luca Ghersi, II B classico
- Andrea Federigi, II B classico

Alla visita nella sede di Autostrada dei Fiori di Imperia i redattori di "Onda d'Urto" erano accompagnati dal dirigente scolastico, Mauro Mazzon.

**L'INCONTRO** Da Autofiori a lezione di sicurezza i redattori del giornalino del Cassini di Sanremo

# Non soltanto auto e traffico il buon viaggio è fatto di qualità

Garantire la percorrenza nel migliore dei modi è l'obiettivo dell'azienda. Dietro un servizio che sembra semplice si cela un'attività complessa che si basa su un controllo continuo

La qualità del servizio, l'evoluzione del sistema gestionale, l'importanza della comunicazione. Partendo da questi punti fondamentali si è svolto, nella sede di Autostrada dei Fiori, l'incontro promosso dal Secolo XIX, nell'ambito dell'iniziativa il Giornale in classe. Protagonisti della mattinata di approfondimento, alla scoperta di quanto avviene nelle "retrovie" dell'azienda che gestisce il fondamentale collegamento viario della Riviera ligure di ponte, sono i ragazzi del liceo sanremese Gian Domenico Cassini. Un gruppo ristretto, formato dalla redazione del giornalino dell'antico e prestigioso istituto ligure. I giovani giornalisti del liceo classico, scientifico e linguistico, hanno potuto conoscere da vicino come è nata e come si è trasformata l'autostrada che corre tra i monti e il mare della Riviera dei Fiori. L'incontro si è svolto nella sala verde dell'Autostrada dei Fiori spa: quasi due ore di lezione condotte con grande vivacità comunicativa dall'ingegner Mauro Rivara, direttore qualità dell'azienda. Un veloce ma approfondito viaggio per capire meglio chi è e che cosa rappresenta l'azienda, il passato e il futuro della società, le tecnologie, l'informazione per i clienti, le caratteristiche di un'infrastruttura che ha cambiato il volto del turismo ligure dagli anni '70 ad oggi.



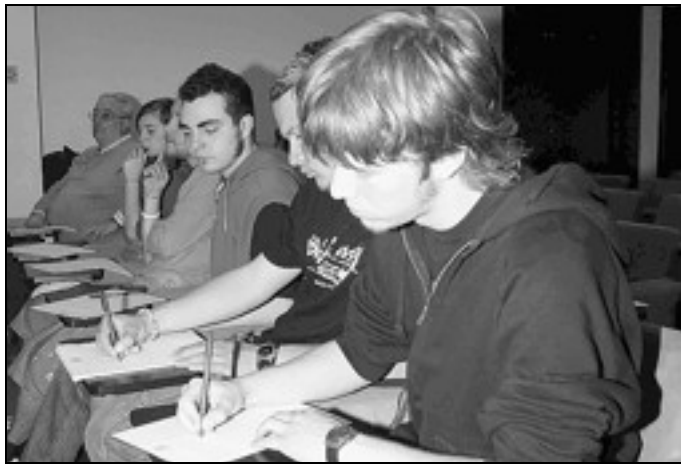
L'ingegner Mauro Rivara, responsabile qualità, fa la sua lezione

prodotta ad azienda orientata al servizio: quindi ha deciso di privilegiare, com'è giusto, il cliente. Al primo posto viene quindi la qualità, la sicurezza, l'informazione per chi viaggia: in primo luogo un complesso di servizi.

I ragazzi di "Onda d'Urto"

hanno scritto pagine d'appunti per poi elaborare un articolo da inserire nel giornale. Il titolo, deciso sul campo, si è rivelato molto efficace: "Autostrada dei fiori, non solo ferro e asfalto".

Non poteva mancare un documento sul pedaggo: «Il prez-



I giovani redattori prendono appunti nella sede di Autofiori

zo dipende da una serie di variabili ed è il risultato di una specie di formula - ha spiegato il dirigente - L'Autostrada dei Fiori ha inoltre costi di manutenzione molto elevati. Non per nulla, con ben sessantasette gallerie, novantuno viadotti e trentuno cavalcavia è

addirittura considerata un'autostrada di montagna».

Si è parlato poi di qualità del servizio, un punto fondamentale che è stato ben focalizzato dai ragazzi del Cassini: «La qualità viene definita garanzia di prestazione - hanno scritto i giovani redattori del liceo -

ovvero la capacità di fornire ai clienti i servizi di cui hanno bisogno». L'ingegner Ravera insiste su questo punto, dicendo «che la qualità non riguarda il prodotto in sé, ma è percepita attraverso l'organizzazione intera: da qui discende il rapporto tra qualità percepita e qualità attesa, elemento che influisce sul giudizio finale del cliente e quindi sulla capacità dell'azienda stessa di poter fornire ulteriori servizi sempre più efficienti e di qualità più elevata».

Gli studenti hanno gradito in particolare la rapidissima visita al centro operativo dell'autostrada, limitata per ragioni di tempo legate all'orario dei treni: «Il cuore del sistema di informazione - hanno detto al termine dell'incontro - è il centro operativo dove giungono tutte le informazioni utili a garantire le piene prestazioni del servizio. Tutto ciò che accade in autostrada è costantemente monitorato, tramite telecamere, colonnine Sos, sensori meteorologici e spire contrattacco che misurano sia la densità sia la velocità del traffico autostradale».

Ed ecco la riflessione finale della redazione di "Onda d'Urto": «Al termine dell'incontro ci siamo piacevolmente stupiti nel comprendere come dietro a un servizio che sembra infinitamente semplice, si nasconde un lavoro complesso, non soltanto materiale, finalizzato a un'evoluzione costante, tesa a migliorare gli spostamenti su quello che possiamo definire il sistema circolatorio del Paese».

Milena Arnaldi

**LA SCUOLA**

## L'istituto che nacque a Nizza

Il liceo Cassini fu fondato a Nizza nel 1860 quando il Regno di Sardegna si estendeva sino al Var. In quell'anno fu trasferito a Sanremo, perché restasse italiano dopo la cessione alla Francia della città. È quindi il più antico istituto superiore della provincia. Dopo un secolo, nel 1961 nasce una sezione dedicata agli studi scientifici che in breve cresce. Nel 1966 il liceo si sposta dall'antico palazzo di piazza Cassini alla dipendenza dell'hotel Excelsior Bellevue nel verde dei giardini di corso Cavallotti. Nel 1973 viene creato un liceo scientifico autonomo, intitolato a Gerolamo Saccheri. I due istituti, pur trovandosi nello stesso edificio, sono rimasti autonomi fino all'anno scolastico 2000/2001 quando sono stati annessi generando l'attuale liceo Cassini che ha tre indirizzi: classico, linguistico e scientifico. Gli studenti sono un migliaio.

**IL PERCORSO**

## Un nastro tra mare e montagna

L'Autostrada dei Fiori che ha sede, direzione e uffici a Imperia in via della Repubblica 46 e una sede sociale a Savona, è concessionaria di costruzione ed esercizio di autostrada. La società nasce nel 1960, la progettazione va dal '62 al '66, i primi tratti furono attivati nel '69 e l'esercizio completo nel '71. La tratta di competenza è la A10 Savona-Ventimiglia, fino al confine francese, per una lunghezza di 113 chilometri a doppia carreggiata. È considerata autostrada di montagna: il tracciato, per il 60 per cento, è in galleria o su viadotti con punti panoramici spettacolari tra montagna e mare. La maggior parte del personale dell'Autostrada dei Fiori opera direttamente in autostrada, 24 ore su 24. Oggi, oltre che occuparsi di manutenzione e ammodernamento, la società applica un modello finalizzato ad assicurare la qualità del servizio.

**L'INIZIATIVA**

## Una recita, un'aiuola, un "risseu" e un gozzo così i bimbi di Sori lavorano con l'Europa

Gli alunni della scuola primaria "F. Solimano" di Sori e Capreno hanno un vanto: «Da noi, già da tre anni, si parla europeo». Grazie al progetto Comenius "Knowing me knowing you", i bambini hanno contatti con altre scuole europee per uno scambio di esperienze e per conoscere meglio le abitudini scolastiche «dei nostri cugini stranieri». Quest'anno abbiamo lavorato alla realizzazione di un memory, "Five Family Game", con i personaggi a noi più cari:

Fabrizio de André, Eugenio Montale, Eraldo Pizzo, Emanuele Luzzati, Cristoforo Colombo. Ma la cosa che ci ha impegnato di più è stato organizzare l'accoglienza dei rappresentanti delle scuole partner europee». Il 23 maggio sono arrivati insegnanti e dirigenti delle scuole di Berlino, Londra, Northwich e Marsiglia e per accoglierli sono state realizzate alcune iniziative. Al mattino i più grandi hanno partecipato a una lezione di vela. Più tardi, nello

splendido oratorio di Sant'Erasmus, grandi e piccoli hanno presentato canti e musiche. «Nel pomeriggio - raccontano i ragazzi - abbiamo fatto rivivere un momento della vita genovese del '500 e del '600 con balli e giochi che avevamo proposto durante la recita dello scorso anno in costume d'epoca. Nei giorni precedenti avevamo realizzato un'aiuola con piante aromatiche che abbiamo prima propagato per talea e che ci sono state regalate dall'istituto Marsano, con una cassetta per gli uccellini. C'era anche un "risseu" realizzato da noi che rappresenta il logo della scuola e un gozzo che è stato abbellito per l'occasione con aglio, mortaio e basilico».



Il ballo in costume degli alunni della Solimano

Martina Feola

**IL PROGETTO** Al traguardo "Un chilo di cinema", gioco inchiesta del Pertini di Genova. I lettori della Berio scelgono Taxi driver

# Il film dei film? Per i liceali La vita è bella

I professori promuovono 8 e 1/2, gli addetti ai lavori L'armata Brancaleone

I più giovani preferiscono Benigni. Gli esperti Monicelli, i professori Fellini e i lettori della Berio Scorsese. Dopo mesi di sondaggi, interviste, questionari, è arrivato alla conclusione il gioco-inchiesta "Un chilo di cinema" lanciato dalla classe V G dell'istituto Pertini sotto la guida del professore di Scienze sociali Giulio Tortello in collaborazione con Il Secolo XIX, la biblioteca Berio e la Provincia di Genova, quest'ultima con la previsione di un contributo finanziario per l'acquisto dei sessanta dvd che sono stati individuati come "i film che hanno cambiato la vita" e andranno in dotazione alla biblioteca Berio.

Ma veniamo alla classifica, anzi alle quattro classifiche diverse che riservano un po' di sorprese. La maggioranza dei liceali genovesi ha scelto *La vita è bella* di Roberto Benigni: il che significa che i ragazzi hanno bisogno di poe-

sia e anche di coraggio. E non a caso il personaggio del padre che inventa una favola per salvare il bambino dall'orrore del lager è stato anche tra i più gettonati come "maestro di vita", giocandosela fino all'ultimo con il professor Keating di *L'attimo fuggente*. Che in classifica occupa il terzo posto subito dopo *Tre metri sopra il cielo*, un caso cinematografico nato da un caso letterario, il romanzo di Federico Moccia che ha spopolato tra i teenagers. I ragazzi a loro modo sono romantici e lo testimonia la presenza in classifica di film come *Pretty woman*, *Il favoloso mondo di Amelie*, *Il postino*, *Moulin Rouge* e *Romeo + Juliet*, questi ultimi diretti entrambi dall'australiano Baz Luhrmann capace di raccontare in adrenalinica chiave rock/pop storie eterne con un linguaggio che colpisce nel segno le giovani generazioni. Due i film storici, *Pearl Harbour* e *Schindler's*

*list*, a sorpresa un solo film di fantascienza (*Matrix*), un solo fumetto (*Spi-derman*), un musical cult come *Grease* che ha quasi trent'anni ma evidentemente non li dimostra, e un film d'autore atipico come *Il grande Lebowski* dei fratelli Coen.

Tutta un'altra musica la classifica dei presidi e professori che in realtà dovevano indicare i film che un ragazzo di 18 anni non può fare a meno di vedere. Primo è Fellini con *8 e 1/2*, seguono Ingmar Bergman con *Il settimo sigillo*, e Orson Welles con *Quarto potere*, attuale come non mai. I film dei professori sono quelli che hanno fatto la storia del cinema e vanno dall'espressionismo *M il mostro di Dusseldorf* di Fritz Lang a *Tempi moderni* di Chaplin e *Il decalogo* di Kieslowski. Tra i film più recenti *Heimat* del tedesco Edgar Reisz, film-fiume che comprende 26 episodi e il

commovente-divertente *Train de vie* di Radu Mihaileanu che racconta l'Olocausto da un'ottica originale.

La classifica degli esperti - critici, attori, registi e addetti ai lavori - mette in pole position due classici della commedia all'italiana come *L'armata Brancaleone* e *Amici miei* di Mario Monicelli, seguiti da giganti come Bergman, Rossellini, Jean Vigo, Jean Renoir, Orson Welles, con, a sorpresa, Mel Brooks e il Foreman di *Qualcuno volò sul nido del cuculo*. Per i lettori della Berio il film dei film è *Taxi driver* di Martin Scorsese, con Bob De Niro allucinato giustiziere nella notte e poi *La finestra sul cortile* stranamente l'unico Hitchcock presente. Così come poco citato è un altro grande, Sergio Leone, che fa capolino solo al quarto posto con *C'era una volta in America*. E Kubrick? C'è anche lui, ma mai ai primi posti.

Raffaella Grassi

**LE CLASSIFICHE**

## I sessanta dvd per la biblioteca

"Un chilo di cinema", ecco i dvd selezionati per la Berio.

**I liceali genovesi:** 1) La vita è bella 2) Tre metri sopra il cielo 3) L'attimo fuggente 4) Forrest Gump 5) Pretty woman 6) Matrix 7) Pearl Harbour 8) Schindler's List 9) Romeo + Juliet 10) Il grande Lebowski 11) Il favoloso mondo d'Amelie 12) Il postino 13) Grease 14) Spiderman 15) Moulin Rouge.

**Gli esperti:** 1) L'armata Brancaleone 2) Amici miei 3) Frankenstein junior 4) Il laureato 5) L'Atalante 6) Sentieri selvaggi 7) Europa 51 8) La grande illusione 9) Zero in condotta 10) Paisà 11) Fanny e Alexander 12) E arrivata la felicità 13) Il dottor Stranamore 14) L'infenale Quinlan 15) Qualcuno volò sul nido del cuculo.

**Presidi e insegnanti:** 1) Otto e mezzo 2) Il settimo sigillo 3) Quarto potere 4) L'avventura è l'avventura 5) Rain Man 6) La presa del potere da parte di Luigi XIV 7) Il mestiere delle armi 8) Il decalogo 9) Heimat 10) Heimat 11) M il mostro di Dusseldorf 12) Central do Brazil 13) Piccolo grande uomo 14) Tempi moderni 15) Train de vie.

**I lettori della Berio:** 1) Taxi Driver 2) La finestra sul cortile 3) Braveheart 4) C'era una volta in America 5) Patch Adams 6) Gioventù Bruciata 7) Arancia meccanica 8) Il raggio verde 9) Sliding Doors 10) La doppia vita di Veronica 11) Blade Runner 12) Il lungo addio 13) Il paziente inglese 14) Una vita difficile 15) Barry Lyndon.